



Puglia

IlvaPalagiustiziaXylella

— ARTE & CULTURA

🕒 03 AGO 2018

L'industria culturale per lo sviluppo del territorio

E' l'intento comune del distretto pugliese Dialogò e della Confcultura nazionale.



Credits © dialogoi

A Roma la firma del protocollo di cooperazione

Un accordo di cooperazione è stato siglato a Roma tra Dialogò - il Distretto Produttivo pugliese dell'Industria Culturale - e Confcultura - associazione che dal 2001 aggrega le imprese che gestiscono musei, siti archeologici e luoghi connessi.

"C'è massima sintonia sul voler costruire nuove opportunità assieme – ha dichiarato il presidente di Dialogò Sergio Ventricelli -, creando un gruppo di lavoro allargato, con molteplici competenze e capace di interloquire con le principali istituzioni politiche e amministrative, incluse le Soprintendenze, le Direzioni Regionali, il Ministero per i Beni e le Attività culturali, il Governo, rappresentando le esigenze e le proposte delle imprese della cultura".

Il Distretto Dialogò raggruppa a oggi oltre 140 imprese nonché una ventina tra enti, centri di

ricerca, università, organizzazioni e associazioni.

“Due gli argomenti di imminente interesse – prosegue ancora Ventricelli -: la possibilità di partecipare alla prossima call dell'IPA, Italia-Albania-Montenegro, col trasferimento di buone prassi e di servizi nella gestione dell'industria culturale dall'altra parte dell'Adriatico e poi “Matera 2019”, dove occorre verificare le varie opportunità che la Fondazione vorrà mettere a bando. Lo scalo aeroportuale di Bari per esempio, il più importante della Puglia, potrebbe costituire la convergenza culturale, economica e sociale di più territori. Per raggiungere Matera infatti, il Karol Wojtyła è l'aeroporto più vicino geograficamente così come lo è per Tirana, in Albania, dal quale dista solo 35 minuti di volo. Ipotizzabile infine, rispolverare uno dei progetti collegati al corridoio paneuropeo VIII nato per favorire il trasporto di persone e merci nell'Europa Centrale e Orientale e che in origine avrebbe dovuto collegare i porti di Bari e Brindisi con l'Albania la Macedonia e la Bulgaria. Poco importa se si costruisca un corridoio di 1.500 km, basterebbe usare Matera 2019 come cassa di risonanza per accendere i riflettori e gli interessi internazionali su una macro-area ben più estesa della sola Basilicata”.

Tag Dialogoi Confcultura Cooperazione Roma

Potrebbero interessarti anche...



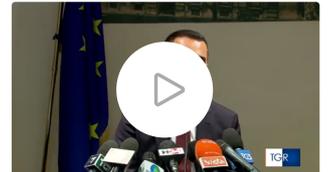
— **ECONOMIA & LAVORO**
Conte, "tap resta strategica ma approfondiremo"



— **ECONOMIA & LAVORO**
Ilva, passo avanti sul piano ambientale. Di Maio: "Non basta".



— **POLITICA & ISTITUZIONI**
A Roma nuovo vertice. Non ci saranno Melucci e altri sindaci



— **ECONOMIA & LAVORO**
Le dichiarazioni del Ministro dello Sviluppo Economico

Tematiche

Ambiente	Arte & Cultura	Cronaca	Economia & Lavoro
Media	Moda	Politica & Istituzioni	Salute
Scienza & Tecnologia	Scuola	Società	Saperi & Saperi
Turismo	Sport	Storie & Mestieri	Spettacolo
			Trasporti & Viabilità

Redazioni

Abruzzo
Basilicata
Calabria
Campania
Emilia Romagna
Friuli Venezia Giulia
Furlanija Julijska krajina
Lazio